

ORDINARIATO VESCOVILE DI PADOVA

Prot. N. 392 • 2010

Padova, 01 aprile 2010

OGGETTO: Annotazione sul registro dei battezzati della volontà di non far più parte della Chiesa Cattolica.

In riferimento all'istanza del Sig. [REDACTED] con la quale si chiede di non essere più considerato membro della Chiesa Cattolica, **si decreta quanto segue:**

PREMESSO CHE

- per la Chiesa Cattolica il sacramento del Battesimo conferisce uno status personale indelebile;
- la relativa annotazione negli appositi registri documenta un fatto storico, che, come tale, non può essere cancellato;
- la Chiesa Cattolica, ordinamento giuridico indipendente e autonomo nel proprio ordine, ha il diritto nativo e proprio di acquisire, conservare e utilizzare per i suoi fini istituzionali i dati relativi alle persone dei fedeli, agli enti ecclesiastici e alle aggregazioni laicali;

CONSIDERATO CHE

Le premesse, sinteticamente richiamate, hanno trovato conferma anche in pronunce del Garante per la protezione dei dati personali, nelle quali è chiaramente riaffermato il pieno diritto della Chiesa Cattolica alla tenuta del registro dei Battezzati, in piena ottemperanza alla legge n. 675/1996;

VISTO

L'art. 2 § 7 del decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana del 30 ottobre 1999, recante "Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza",

SI AUTORIZZA

Il Parroco della Parrocchia di **SANT'ANTONIO d'ARCELLA** in **PADOVA (PD)** ad apporre, a margine dell'atto di battesimo di [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], **battezzato il [REDACTED]** presso la Parrocchia di Sant'Antonio d'Arcella in Padova (PD), ai sensi e per gli effetti della vigente normativa canonica, la seguente annotazione: **"In forza del decreto dell'Ordinario Diocesano, in data 01 aprile 2010, prot. n. 392 • 2010, si annota che ha manifestato la volontà di non far più parte della Chiesa Cattolica"** (data dell'annotazione e firma del parroco).

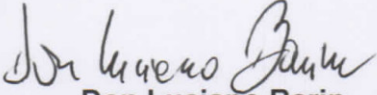


SI FA PRESENTE

che l'annotazione di cui sopra comporta per l'interessato le seguenti conseguenze di ordine canonico:

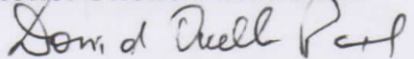
- esclusione dall'incarico di padrino per battesimo e confermazione (cfr cann. 874, § 1 e 893 § 1);
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio canonico (cfr can. 1071, § 1,5°);
- esenzione dall'obbligo della forma canonica per il matrimonio (can. 1117);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (cfr can. 1184, § 1,1°);
- esclusione dai sacramenti (cfr cann. 1331, § 1,2° e 915);
- scomunica *latae sententiae* (cfr can. 1364 § 1).

In fede


Don Luciano Barin
Notaio della Curia Vescovile



L'ORDINARIO DIOCESANO
Mons. Onello Paolo Dani

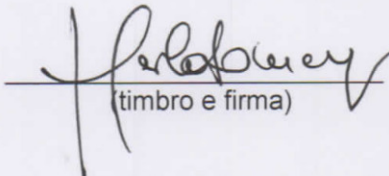


PARROCCHIA di SANT'ANTONIO d'ARCELLA
in PADOVA (PD)

Il sottoscritto, Padre Giancarlo Zamengo O.F.M. Conv., parroco della Parrocchia di Sant'Antonio d'Arcella in Padova (PD), avuta l'autorizzazione della Curia Vescovile di Padova, **dichiara di aver annotato nel Registro dei Battezzati** la volontà del Sig. _____ di non far più parte della Chiesa Cattolica.

Padova, 01 aprile 2010




(timbro e firma)